

# Trattoria Il Borgo

## Menu del 5 novembre 2016

*Antipasto al piatto (affettato e sfogliatine calde miste)*

\*\*\*

*Risottino taleggio e mandorle*

\*\*\*

*Brasato di manzo con polenta e patate*

\*\*\*

*Tiramisù*

*Acqua, vino e caffè*

\*\*\*\*\*

## La storia

Trattoria nasce a fianco dell'azienda Vitivinicola Villa e sulle fondamenta del glorioso Agriturismo Gradoni. Attraversare il borgo di Villa è riassaporare atmosfere d'altri tempi: è la presenza di torrette colombaie, di muri in pietra, di santelle, di ampi porticati e loggiati, di una bella pavimentazione in ciotoli e pietra di Sarnico. Le prime tracce di costruzioni consentono di ipotizzare un primitivo insediamento attorno al 1300, ma la contrada Villa prese forma a partire dal 1500, quando tutta la campagna bresciana venne rivoluzionata dalle nuove tecniche di coltivazione agraria. L'accresciuta redditività dell'agricoltura spinse le facoltose famiglie cittadine verso la campagna e accanto alle aziende agricole furono costruite ville prestigiose in tutta la Franciacorta. La pratica agricola estensiva necessitava di ampi spazi per cui ai fabbricati più antichi furono anteposti portici e logge ora ben ristrutturati, stalle con sovrastanti fienili e locali di deposito trasformati ora in appartamenti per l'agriturismo, e un'ampia aia per essiccare e trebbiare i grani dei cereali. A Villa si aggiunse l'aspetto peculiare della coltivazione della vite sul versante meridionale del Monte della Madonna e della conseguente costruzione della cantina. Tutti gli edifici vennero interessati da una generale risistemazione nei primi decenni dell'Ottocento, come si riscontra nelle tracce a matita segnalate nelle mappe del Catasto austriaco (1843), e che riportano la situazione edilizia dello stato attuale. A quegli anni risale anche il lungo fabbricato in posizione sud/ovest che presenta, al piano primo, la caratteristica schiera di colonne in cotto a sezione circolare. Nel 1900 la contrada Villa ebbe un periodo di declino legato al regime mezzadrile che non favoriva il miglioramento dell'attività produttiva. Agli inizi degli anni sessanta fu fondata l'azienda agricola "Villa", che diede inizio ad una lunga e faticosa opera di recupero non solo dei vigneti posti sul piano, ma anche di quelli, denominati "Gradoni", ubicati sui terrazzamenti del declivio a nord della contrada. Tutti i complessi architettonici furono accuratamente restaurati per riportarli alla destinazione agricola originaria.